



*Il Cardinale Marcello Semeraro*

*Alle persone di Vita Consacrata nella Chiesa di Albano*

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

oggi la Chiesa di Albano è in festa per una duplice ragione: anzitutto perché con tutta la Chiesa onora la Beata Vergine Maria nella festa della sua Natività. La Liturgia la rassomiglia all'aurora, perché «da lei è sorto il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio».

L'altra ragione è perché oggi essa riceve dal Signore il dono del nuovo vescovo, nella persona di mons. Vincenzo Viva. Il presbiterio diocesano ha già avuto occasione d'incontrarlo; nei giorni e nelle settimane che verranno avrete anche voi l'opportunità di salutarlo e dialogare con lui. Anche questo evento ha il colore dell'aurora ed è motivo di speranza. Da oggi egli diventa il vostro Vescovo.

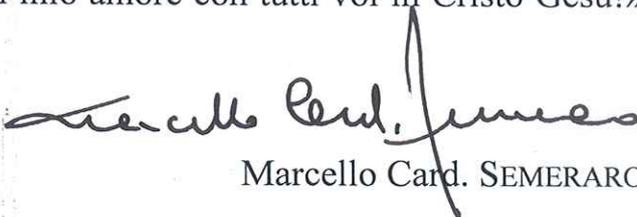
Motivo della mia lettera è anche il saluto che invio tutti e a tutte. È un saluto carico di gratitudine per la vicinanza che sino ad oggi mi avete dimostrato in tante maniere, soprattutto sostenendomi con la vostra preghiera.

Il Signore abbia per voi uno sguardo ricco di benevolenza e conforti i vostri Istituti con il dono delle vocazioni. Da parte vostra certamente vorrete accompagnare i cammini della Chiesa di Albano presentando ad essa i molteplici volti di Cristo: che contempla sul monte; che annuncia alle folle il vangelo del regno di Dio; che si prende cura degli infermi; che accoglie e benedice i fanciulli; che adempie in tutto la volontà del Padre.

Vogliate continuare a pregare per me. La nuova missione affidatami dal Papa mi porta ad ammirare la veste policroma della santità della Chiesa e a proporla al mondo intero. Affidate la mia persona ai vostri santi e alle vostre sante.

«La grazia del Signore Gesù sia con voi. Il mio amore con tutti voi in Cristo Gesù!»  
(1Cor 16,23-24).

*Città del Vaticano, 8 settembre 2021*

  
Marcello Card. SEMERARO